

# e verità a barese

Nicola Ragli Caporizzi

La prefazione di *Picciutto e camorrista* fu scritta da Armando Perotti, l'intellettuale più stimato in quegli anni, lo storico, il politico e il letterato che chiedeva alla città una diversa dignità artistica e letteraria. E il Perotti pungeva Ragni Caporizzi per non aver osato nell'uso della lingua della «località popolare» e per aver creato una soluzione linguistica italianizzata. Insomma, mentre a Roma e Napoli facevano letteratura in vernacolo, i baresi non avevano consapevolezza artistica dell'idioma locale. La prefazione di Perotti è emozionante: questi «picciutti» raffiguravano la gente barese «con giustezza e verità ambiente e carattere». Ma, nello stesso momento, Perotti appassionatamente invitava gli scrittori della città ad «inaugurare fra noi un teatro dialettale, forma d'arte sconosciuta nel nostro paese». Il che adesso ci riporta a tutte quelle attese storiche per fondare una drammaturgia popolare, tentata sì nel 1892 con *Picciutto e Camorrista*, ma artisticamente realizzata nella seconda parte del Novecento, con Vito Maurogiovanni; il quale, con un dialetto lirico, faceva parlare i suoi personaggi offrendo una nuova dignità alla lingua barese.

La bella pubblicazione della casa editrice Lb ha il pregio editoriale di riscoprire un dramma di smargiassi, di «onoratezza», di carabinieri «carubbe» e poliziotti «pulimmi». Affascina tanto la riscoperta voce di Armando Perotti, la sua storica guida intellettuale che invitava gli scrittori della città ad essere più coraggiosi, al fine di parlare «direttamente al nostro popolo» invece di inseguir le celesti Muse.

# Disabilità, La Meridiana lancia gli Inbook

I primi due libri saranno *Il diario di Anna Frank* e *Dracula* di Bram Stoker. Saranno «inbook», libri in simboli, costruiti attraverso un adattamento e una traduzione - in simboli appunto - del testo scritto. Attraverso il rimando continuo all'immagine, il lettore (bambino, ragazzo, adulto) con difficoltà di apprendimento, può essere facilitato nella comprensione di ciò che l'adulto racconta.

I libri usciranno in autunno nella collana Parimenti della casa editrice La Meridiana di Molfetta. «E' una produzione totalmente nuova in Italia - spiega Elvira Zaccagnino direttrice della casa editrice - sino ad ora i pochi inbook pubblicati sono stati rivolti ai più piccoli.



Noi invece ci rivolgiamo a un pubblico di «giovani adulti», ecco perché *Anna Frank* e *Dracula*. Il progetto di collana parte con una campagna di crowdfunding (una raccolta di piccoli contributi economici attraverso internet) nella piattaforma [www.produzionidalbaso.com](http://www.produzionidalbaso.com), sostenuto da Banca popolare etica. «L'obiettivo - afferma Zaccagnino - è permettere alle persone con disabilità di accedere direttamente alla lettura e comprensione dei testi della letteratura».

Gli Inbook sono nati non meno di dieci anni fa in ambito inglese con l'obiettivo di aiutare i bambini con disabilità complesse a comprendere correttamente la sequenza delle parole. La collana Parimenti nasce sotto la supervisione scientifica del Centro Studi Inbook. (d. fas.)